

Regolamento assegnazione ADIR Dipartimento di studi umanistici – giugno 2023

1. Introduzione

Il Comitato per la ricerca, accogliendo richieste pervenute da diverse componenti del DSU, ha proceduto a una revisione dei criteri di valutazione delle pubblicazioni per il prossimo ADIR e dei punteggi da attribuire alle stesse. Il nostro lavoro di revisione è stato improntato alla volontà di rendere i criteri più chiari, più rispettosi delle diversità disciplinari, più sensibili alla collaborazione scientifica e, per quanto possibile, più inclusivi.

Premettiamo subito che non ci è stato in alcun modo possibile ammettere alla valutazione la tipologia della **curatela**, benché sia nostra opinione che in molti casi le curatele e i cd. ‘edited volumes’ in lingua straniera si configurano come importanti pubblicazioni che contribuiscono in modo significativo al progresso delle discipline. Le ragioni per l’esclusione delle curatele dipendono dal **regolamento ADIR di Ateneo**, che recita: “*Sono valutate con cadenza annuale tutte le pubblicazioni di carattere scientifico presenti nel Catalogo di Ateneo U-GOV, rientranti nelle tipologie identificate dall’ANVUR per i Settori Scientifico Disciplinari e rese disponibili ai Dipartimenti*”.

Si veda in merito la risposta dell’ANVUR alla domanda sull’ammissibilità delle curatele (FAQ sulla VQR 2011-2014 reperibili al link <https://www.anvur.it/attivita/vqr/vqr-2011-2014/faq>):

Le attività editoriali e di curatela possono essere sottoposte a valutazione?

No. Le curatele, in senso stretto, sono attività di organizzazione di una pubblicazione a carattere scientifico. Tuttavia, come spesso accade, se il curatore è anche autore di un capitolo della curatela o di una introduzione non meramente tecnica, ma di approfondimento, potrà presentare gli stessi come prodotti della propria attività scientifica nella categoria curatela. In tal caso il capitolo o l'introduzione non possono essere presentati per la valutazione come un prodotto distinto o ulteriore.

Per risolvere in parte questo problema si procederà, come in passato, ad assegnare una **percentuale premiale** a “capitoli o introduzioni non meramente tecniche” il cui autore sia anche curatore della raccolta (cfr. *infra*, § 5.3, per i criteri).

Si è invece potuto procedere a variare leggermente i criteri relativi ad altre tipologie di pubblicazioni (traduzione, review article...) perché ammissibili secondo i criteri ANVUR: si vedano le istruzioni *infra*, § 2.

2. Pubblicazioni ammesse alla valutazione per l’ADIR

Sono valutabili solo le **pubblicazioni scientifiche**: sono quindi **esclusi** dalla valutazione romanzi, testi teatrali, raccolte di racconti e di poesie e saggi di qualsiasi tipo (articoli, capitoli di libri, monografie) pubblicati **in sedi non scientifiche** e privi di riferimenti bibliografici. Non rientrano inoltre nella valutazione le recensioni e le prefazioni/postfazioni brevi: nel caso di recensioni lunghe (*review article*) o prefazioni/postfazioni di particolare rilevanza, che siano cioè **superiori alle 7 pagine o ai 15000 caratteri**, appaiano in sedi scientifiche e presentino riferimenti bibliografici, si potrà procedere alla valutazione, purché gli autori inseriscano i prodotti in ARCA come *articoli su rivista* oppure *articoli in libro*.

Tra le pubblicazioni scientifiche sono valutabili le seguenti tipologie (secondo le definizioni presenti in ARCA):

- monografia o trattato scientifico;
- edizione critica di testi/edizione critica di scavo;
- indice, concordanza, bibliografia;
- pubblicazioni di fonti inedite;
- commento scientifico;
- traduzione di libro (purché configurabile come «esperienza traduttiva di rilevante impegno culturale»: cfr. criteri GEV 10);
- articolo su rivista;
- recensione in rivista (secondo le specifiche di cui sopra);
- articolo su libro;
- prefazione/postfazione (secondo le specifiche di cui sopra);
- voce in dizionario/enciclopedia;
- traduzione in volume (purché configurabile come “esperienza traduttiva di rilevante impegno culturale”: cfr. criteri GEV 10), pp.-8 7: 5.1/K, 5.2/C, 5.3/D: “Traduzione, se si connota come opera ermeneutica, caratterizzata da approccio critico da parte del traduttore” <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2016/02/DefCriteri%20GEV%2010.pdf>
- schede di catalogo/repertorio/corpus;
- articolo in atti di convegno;
- catalogo di mostra;
- banca dati (purché dotate di URL o su CDRom).

Sono altresì ammesse alla valutazione (con opportuna riduzione percentuale, si vedano i criteri *infra*):

- le pubblicazioni a più mani (cfr. § 4);
- le traduzioni in lingua straniera di proprie monografie già pubblicate in italiano (cfr. § 5.1);

Al momento della compilazione della propria scheda ADIR i Colleghi sono invitati ad adoperarsi affinché il Comitato abbia tutte le informazioni necessarie per valutare correttamente ciascuna pubblicazione. Chiediamo dunque di prestare particolare attenzione all’inserimento del numero di battute per la tipologia “prefazione”; all’inserimento di URL o altro riferimento analogo per la tipologia “banca dati” (non possono essere ammesse banche dati costituite da un semplice file); e all’inserimento di qualsiasi altra informazione rilevante per tipologie di pubblicazioni meno comuni (ad esempio le traduzioni). Nel modulo telematico ADIR sarà presente un campo libero in cui sarà possibile inserire queste informazioni: quella relativa alla presenza del processo di referaggio è richiesta dal Comitato ai fini della valutazione.

3. Numero massimo pubblicazioni

Il numero massimo di pubblicazioni sulle quali verrà calcolato l’ADIR è 9. Il Comitato valuterà comunque tutte le pubblicazioni presenti in ARCA e sarà poi l’applicativo a selezionare le 9 pubblicazioni con punteggio maggiore per ciascun membro del Dipartimento.

4. Percentuali che verranno applicate a pubblicazioni a più mani

Le pubblicazioni a più mani vengono considerate alla stregua delle corrispettive pubblicazioni individuali (monografia, articolo, saggio in volume, catalogo di mostra, ecc.). Nella valutazione si applicherà una detrazione secondo il numero degli autori e il loro contributo individuale, che tuttavia è stata rimodulata in modo da non penalizzare quei colleghi e quei settori la cui ricerca scientifica è caratterizzata da attività collaborativa.

Nel caso in cui l’apporto individuale sia chiaramente ricavabile l’autore sarà valutato secondo i corrispettivi criteri per ciascuna categoria di prodotto. Se invece i singoli apporti non sono individuabili, il punteggio pieno viene attribuito solo al primo autore (salvo diverse esplicite indicazioni che dimostrino che il responsabile della ricerca o del progetto sia un altro); per tutti gli

altri autori che NON siano primo autore (o responsabile) si applicheranno le detrazioni secondo le seguenti percentuali:

- pubblicazioni con 2 o 3 autori: - 25%
- pubblicazioni con più di 3 autori: - 50%

5. Punteggi

5.1 Monografie (include le sotto-tipologie elencate in ARCA: edizione critica di testi; edizione critica di scavo; indice, concordanza, bibliografia; pubblicazione di fonti inedite; commento scientifico; traduzione di libro di particolare rilevanza. I prodotti che in ARCA *non* sono stati caricati in queste categorie non possono essere valutati come monografie).

Punteggio massimo: **100**

Criteri:

- Presenza nei repertori bibliografici: **25**
- Prestigio, internazionalità e rilevanza dell'editorial board e dell'editore: **5 (basso)**
10 (buono)
20 (molto buono)

- Presenza del processo di referaggio¹ (0 punti: nessun referaggio; 5 punti: esperti anonimi e non anonimi) **5**

- Contributo allo stato dell'arte e rigore, impegno che ha richiesto la ricerca, in termini di fatica e tempo (anche considerato l'uso di una lingua diversa dalla propria), e l'ampiezza: **5, 10, 25 o 50**

N.B. 1: Le monografie pubblicate in seconda edizione in una lingua differente da quella della prima edizione verranno valutate con un premio del 25% una tantum nel triennio (da intendersi come il 25% del punteggio originariamente assegnato alla monografia).

a. Articoli in rivista

Punteggio massimo: **25**

Criteri che verranno presi in considerazione nella determinazione del punteggio:

- Presenza della rivista nella fascia A delle aree ANVUR² e/o in Scopus o WoS.
- Presenza della rivista nella lista delle pubblicazioni scientifiche ANVUR.
- Chiaro carattere scientifico della pubblicazione (cfr. *supra* per le pubblicazioni non considerabili come 'scientifiche')
- Contributo allo stato dell'arte e rigore, impegno che ha richiesto la ricerca, in termini di fatica e tempo (anche considerato l'uso di una lingua diversa dalla propria), e l'ampiezza

N.B.: è prevista una quota premiale aggiuntiva (fino a un massimo di **40 punti**) per saggi di particolare ampiezza, ossia superiori a 50 pagine.

¹ L'informazione relativa al "processo di referaggio" va obbligatoriamente inserita nella scheda ARCA della pubblicazione. Si prega di fare attenzione al menù a tendina che compare nella maschera del modulo telematico ADIR, che comprende ben 5 campi: valorizzare solo i campi 1 oppure 2 oppure 3.

² I Colleghi che hanno scritto un articolo in una rivista in fascia A di area diversa da 8, 10, 11 o 14 sono pregati di segnalarlo nella nota di commento dell'applicativo ADIR.

b. Saggi in volume (include saggi in atti di convegno o in curatele)

Punteggio massimo: **25**

Criteri che verranno presi in considerazione nella determinazione del punteggio:

- Presenza nei repertori bibliografici:
- Prestigio, internazionalità e rilevanza dell'editorial board e dell'editore:
- Presenza del processo di referaggio (vedi nota n. 1)
- Contributo allo stato dell'arte e rigore, impegno che ha richiesto la ricerca, in termini di fatica e tempo (anche considerato l'uso di una lingua diversa dalla propria), e l'ampiezza punti.

N.B. 1: è prevista una quota premiale aggiuntiva (fino a un massimo di **40 punti**) per saggi di particolare ampiezza, ossia superiori a 50 pagine.

N.B. 2: Il punteggio della pubblicazione viene aumentato del 50% qualora sia contenuta in un volume curato dallo stesso autore.

c. Scheda di catalogo, voci in dizionario o enciclopedia, cartografia

Punteggio massimo: **15**

Criteri che verranno presi in considerazione nella determinazione del punteggio:

- Prestigio della sede editoriale e dell'editorial board
- Presenza del processo di referaggio (vedi nota n. 1)
- Contributo allo stato dell'arte e rigore, impegno che ha richiesto la ricerca, in termini di fatica e tempo (anche considerato l'uso di una lingua diversa dalla propria), e l'ampiezza.

N.B. Consapevoli dell'eterogeneità di questa tipologia di prodotti, i membri del Comitato si riservano di attribuire un punteggio premiale di massimo 5 punti per schede o voci di particolare ampiezza e/o rilievo scientifico.

d. Pubblicazioni digitali

In principio, una pubblicazione digitale può essere considerata equivalente alla corrispondente tipologia non digitale (per es. edizione critica, articolo in rivista, ecc.) e può dunque ambire al punteggio massimo identificato per ciascuna tipologia di prodotto.

Il Comitato valuterà volta per volta:

- la presenza o meno di: URL o DOI e dei FAIR Principles
- presenza di un responsabile scientifico chiaramente identificabile
- l'ampiezza e l'originalità del contributo, l'impegno che ha richiesto la ricerca in termini di fatica e tempo (anche considerato l'uso di una lingua diversa dalla propria).

e. Varie (cataloghi di mostra e cataloghi di collezioni)

Il Comitato ha contattato il dott. Sebastiano Morando in merito alla difficoltà, riscontrata nel funzionamento dell'applicativo online, di conferire un punteggio consono alle tipologie 'catalogo di mostra' e 'catalogo di collezioni'. Il dott. Morando ha suggerito di collocare questi prodotti nella categoria 'Monografia'. A suddetti cataloghi, inseriti nella tasca 'Monografia', si conferirà un punteggio massimo di 80.